

Il **12 dicembre 2018** scade il termine per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio con effetto dal **1° settembre 2019**.

Le istanze da presentare perentoriamente entro il suddetto termine, riguardano: le cessazioni dal servizio per accedere al trattamento pensionistico – il trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo pensionabile o per la partecipazione a riconosciuti progetti didattici internazionali – la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale del personale che non ha raggiunto il limite di età o di servizio - ovvero la revoca delle predette istanze se presentate precedentemente.

Inoltre, il personale della scuola può fruire della:

Pensione anticipata lavoratori «precoci»

La legge di Bilancio 2017 prevede la possibilità di accedere alla pensione anticipata con il requisito ridotto di almeno:

- > 41 anni di contribuzione entro il 31.12.2018
- > 41 anni e 5 mesi entro il 31.12.2019

ai lavoratori che abbiano almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il compimento del diciannovesimo anno di età e che siano in possesso della prevista certificazione rilasciata dall'INPS di appartenenza ad una delle fattispecie di seguito elencate:

- svolgimento di assistenza, da almeno 6 mesi al momento della domanda di pensione, in favore del coniuge o di un parente di primo grado o di un parente o un affine di secondo grado (a determinate condizioni), convivente, con handicap in situazione di gravità.
- riconoscimento di un'invalideria civile da parte delle competenti commissioni pari o superiore al 74%
- svolgimento al momento del pensionamento, per almeno 6 anni negli ultimi 7 ovvero 7 anni negli ultimi 10 l'attività di insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido.

Il trattamento pensionistico anticipato ottenuto come lavoratore "precoce" non è cumulabile con redditi da lavoro dipendente e autonomo per tutto il tempo necessario alla maturazione del requisito teorico alla pensione anticipata con i requisiti ordinari.

APE volontaria

In via sperimentale, a partire dal 1° maggio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, è istituito l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE). Si tratta di un prestito, corrisposto in 12 mensilità l'anno, della durata minima di 6 mesi. La restituzione del prestito avverrà in 20 anni, con rate mensili sulla pensione di vecchiaia. Il prestito è coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premiorienza per saldare, in caso di decesso, il debito residuo senza intaccare l'eventuale pensione di reversibilità. L'APE può essere chiesta dai lavoratori che soddisfano le seguenti condizioni al momento della richiesta:

- almeno 63 anni di età;
- maturazione del diritto a pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi;
- possesso di almeno 20 anni di contribuzione;
- importo della pensione maturata, al netto della rata da restituire per l'APE richiesta, di almeno 1,4 volte il trattamento minimo;
- non titolarità di trattamento pensionistico diretto

Sono previsti benefici fiscali tra i quali l'esenzione ai fini IRPEF del prestito ricevuto.

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

A decorrere dal 01/05/2017, tutti gli aderenti al Fondo Espero possono richiedere l'anticipo, sotto forma di rendita da erogarsi fino al conseguimento del diritto a pensione di vecchiaia, del montante accumulato nella forma pensionistica a condizione che abbiano cessato l'attività lavorativa e possano vantare le altre condizioni previste dalla legge.

Tipo di pensione	Requisiti		Modalità d'accesso	Ulteriori condizioni
	Età anagrafica	Contribuzione		
Vecchiaia	67 anni	20 anni	D'ufficio: se requisiti risultano maturati entro il 31.8.2019 A domanda: se i requisiti risultano maturati dal 1.9.2019 al 31.12.2019	Per chi vanta contribuzione solo dopo il 1995, l'importo di pensione deve essere almeno pari a 1,5 volte l'Assegno Sociale per età inferiore a 71 anni. Al compimento dei 71 anni si accede a pensione con almeno 5 anni di contribuzione effettiva a prescindere dall'importo.
Anticipata nel retributivo	===	42 anni e 3 mesi donne 43 anni e 3 mesi uomini	A domanda D'ufficio solo se compiuti 65 anni entro il 31.8.2019 o in caso di esubero del posto, classe di concorso o profilo di appartenenza.	
Anticipata nel contributivo	64 anni	20 anni effettivi	A domanda	l'importo della pensione non deve essere inferiore a 2,8 volte l'Assegno Sociale
Sperimentale donna	57 anni (entro il 31.12.2015)	35 anni (entro il 31.12.2015)	A domanda	La pensione viene calcolata con il metodo contributivo.
Totalizzazione Vecchiaia	65 anni e 7 mesi (entro il 31.12.2018)	20 anni (entro il 31.12.2018)	A domanda	Il personale con contribuzione accreditata in diverse gestioni pensionistiche può conseguire il diritto a pensione sommando tutte le contribuzioni; in genere il calcolo è contributivo eccetto la quota a carico delle gestioni in cui risulta perfezionato il diritto autonomo.
Totalizzazione Anzianità	=====	40 anni e 7 mesi (entro il 31.12.2018)	A domanda	
Cumulo Vecchiaia	67 anni	20 anni	A domanda	Il personale con contribuzione accreditata in diverse gestioni pensionistiche può conseguire il diritto a pensione sommando tutte le contribuzioni. L'importo della pensione è dato dalla somma delle varie quote calcolate dalle singole gestioni. In presenza di Casse Libero Professionali le quote di pensione verranno erogate solo al raggiungimento dei requisiti pensionistici di ciascuna gestione
Cumulo anticipata	===	42 anni e 3 mesi donne 43 anni e 3 mesi uomini	A domanda	

Tipologia di cessazione	Termini di pagamento del TFS e del TFR		
	Data di perfezionamento requisito		
	Entro il 2011	Dal 2012 al 2013	Dal 2014
Cessazioni d'ufficio per limiti d'età o servizio	15 giorni + 90 giorni	6 mesi + 90 giorni	12 mesi + 90 giorni
Dimissioni volontarie	6 mesi + 90 giorni	24 mesi + 90 giorni	24 mesi + 90 giorni
Inabilità o decesso	15 giorni + 90 giorni		

Rate	Rateizzazione del TFS e del TFR	
	Data di perfezionamento requisito	
	Entro il 2013	Dal 2014
1^ rata	Fino a 90.000 € lordi	Fino a 50.000 € lordi
2^ rata (dopo 12 mesi dalla 1^ rata)	da 90.001 € a 150.000 € lordi	da 50.001 € a 100.000 € lordi
3^ rata (dopo 12 mesi dalla 2^ rata)	Oltre 150.000 € lordi	Oltre 100.000 € lordi

Trattandosi di norme complesse, per una qualificata consulenza personalizzata e l'invio telematico delle relative domande è fondamentale rivolgersi al

Patronato INCA-CGIL